

VALUTAZIONE DI INCIDENZA

PIANI E PROGRAMMI

ART. 44 L.R. 19/2019, ART. 5 D.P.R. 357/97

INTESA 28 novembre 2019 "Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4 (Rep. atti n. 195/CSR)."

G.U. n.303 del 28-12-2019

FORMAT V.INC.A per Piani e Programmi

DATI SOGGETTO PROPONENTE

nome cognome / denominazione

A.D.M. SCAVI E COSTRUZIONI srl

Codice Fiscale

C.F. e P. IVA 01777540038

residenza

Via Sempione 1/C - 28040 Marano Ticino (NO)

telefono/fax

0321 923355

e-mail – PEC

info@admscavi.it - ADMSCAVI@PEC.IT

DATI SOGGETTO REDATTORE SE DIVERSO DAL PROPONENTE (professionista incaricato)

nome cognome / denominazione

CERFEDA MAURO

Codice Fiscale/P.IVA

CRF MRA 57M17 A752I - 01936100039

recapito professionale

Via Giacinto Morera 5 – 28100 NOVARA

telefono/fax

0321/235277

e-mail – PEC

mauro.cerfeda@gmail.com - m.cerfeda@epap.conafpec.it

Data 08 09 2026

Firma (proponente)

➔ è stata presa visione della informativa riguardante il **trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679**, visionabile alla pagina web <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/biodiversita-aree-naturali/rete-natura-2000/valutazione-incidenza>.

DATI DEL Piano o PROGRAMMA

DENOMINAZIONE P/P: Area degradata da riqualificare in località CAMEA

frazione San Giovanni di Oleggio - Polo "NO 1070 – Oleggio"

SEZIONE 1 - TIPOLOGIA

TIPOLOGIA PIANO O PROGRAMMA:

- ☐ SOVRANAZIONALE (indicare quali nazioni coinvolge e se tutto il territorio regione Piemonte o solo una parte)
- ☐ NAZIONALE
- ☐ REGIONALE (indicare quale regione):.....
- ☐ Provinciale (indicare quale provincia/province):
- ☐ Sovracomunale/intercomunale (indicare i comuni):
- ☒ Comunale (indicare quale tipo): OLEGGIO
- ☐ Altro:.....

.....

DURATA DEL PIANO O PROGRAMMA:

Il cronoprogramma per il recupero dell'area risulta articolato su un tempo complessivo di 6 anni, suddiviso in tre fasi biennali, che riguarderanno i tre settori del sito; prima il settore occidentale, poi il centrale e infine l'orientale e prevedono il recupero progressivo per i tre lotti individuati.

SEZIONE 2 – SITI NATURA 2000 interessati dal PIANO/PROGRAMMA

2.1 – SITI NATURA 2000 INTERESSATI DIRETTAMENTE DAL P/P*

- ☐ TUTTI QUELLI REGIONALI
☐ TUTTI QUELLI DELLA/E PROVINCIA/E (indicare quale/i provincia/e).....
☐ I SEGUENTI SITI (duplicare le righe se necessario):

	CODICE	DENOMINAZIONE	SOGGETTO GESTORE
SIC	IT _____		
ZSC	IT _____		
ZPS	IT _____		

2.2– SITI NATURA 2000 POTENZIALMENTE INTERFERITI DAL P/P**

- ☐ TUTTI QUELLI REGIONALI
☐ TUTTI QUELLI DELLA/E PROVINCIA/E (indicare quale/i provincia/e).....
☐ I SEGUENTI SITI (duplicare le righe se necessario):

	CODICE	DENOMINAZIONE	SOGGETTO GESTORE
SIC	IT1150001	Valle del Ticino	EGAP TICINO E LAGO MAGGIORE
ZSC	IT1150001	Valle del Ticino	EGAP TICINO E LAGO MAGGIORE
ZPS	IT1150001	Valle del Ticino	EGAP TICINO E LAGO MAGGIORE

- Le norme di attuazione o le disposizioni per l'attuazione delle previsioni del P/P considerano e rispettano i divieti e gli obblighi delle “Misure di conservazione per la tutela della Rete Natura 2000 del Piemonte” (approvate con DGR n. 7222 del 13 luglio 2023) e/o delle Misure sito specifiche o del Piano di Gestione eventualmente definite del Sito/i Natura 2000?

- NO
- SÌ (Citare l'atto consultato nel caso di misure sito specifiche o PdG):

PIANO DELL'AREA dell'Ente di Gestione delle Aree Protette del Ticino e del Lago Maggiore

Misure di conservazione e Piani di Gestione sono consultabili alla pagina web: <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/biodiversita-aree-naturali/rete-natura-2000/piani-gestione-misure-conservazione>

2.3 – Il P/P interessa direttamente o indirettamente Aree protette nazionali o regionali?

☐ No

☒ Sì (indirettamente): **Codice SIC/ZSC:** IT1150001 (Valle del Ticino)

* il P/P interessa direttamente un Sito RN2000 quando le previsioni ricadono totalmente o parzialmente all'interno del Sito stesso

** il P/P interferisce potenzialmente su un Sito RN2000 quando le previsioni, pur non ricadendo totalmente o parzialmente all'interno del Sito, possono determinare indirettamente effetti sul Sito stesso

SEZIONE 3 – DESCRIZIONE DEL P/P

3.1 – OBIETTIVO GENERALE DEL P/P

Il progetto prevede il recupero ambientale di un'area degradata, ubicata nella parte orientale del territorio comunale di Oleggio, lungo via Vallette, nella frazione S. Giovanni, in destra idrografica del fiume Ticino, da cui dista circa 1,3 Km. L'area su cui si effettua il recupero ha una superficie totale di 40.160 mq, perlopiù rappresentati da una depressione morfologica, derivante da precedenti attività estrattive, accessibile tramite una rampa ubicata al margine NW della cavità.

3.2 – PUNTI CHIAVE/AZIONI/PREVISIONI DEL P/P

Il progetto prevede il ritombamento di una cavità artificiale, frutto di attività estrattive pregresse, all'interno della quale si è sviluppata una vegetazione invasiva costituita prevalentemente da specie alloctone come prugnolo tardivo e ailanto, inserite nella black list regionale per il contenimento. Non è prevista alcuna trasformazione del suolo, che tornerà interamente boscato, né la realizzazione di opere infrastrutturali o impermeabilizzazioni del terreno.

—

3.3- IL P/P È PARTE DI O È CONNESSO AD UN ALTRO P/P?

☐ SÌ	Se, Sì, quale:
☒ NO	

3.4 - CRONOPROGRAMMA FASI E/O AZIONI/PREVISIONI DEL P/P

E' previsto il riempimento con materiali inerti e terreno di coltura su circa 9/10 della superficie, mentre la parte restante rimarrà a quota inferiore di circa 4,4 mt a costituire una zona umida alimentata dal drenaggio delle acque meteoriche.

Per il completamento delle opere si prevede un tempo complessivo di 6 anni, suddiviso in tre fasi biennali, che riguarderanno i tre settori del sito; prima il settore occidentale, poi il centrale e infine l'orientale.

Al termine risulterà realizzata una la ripiantumazione completa con bosco mesofilo (che riconnetterà le aree boscate limitrofe) e una zona umida con canneto: queste opere inizieranno già nella seconda fase onde non lasciare scoperte porzioni di terreno potenzialmente colonizzabili dalla flora infestante.

Considerare le eventuali limitazioni temporali presenti nelle "Misure di conservazione per la tutela della Rete Natura 2000 del Piemonte" o nelle Misure Sito Specifiche o Piani di Gestione o in altra normativa di settore, nonché le diverse fasi biologiche delle specie tutelate presenti nel Sito RN2000.

3.5 – CONDIZIONI D’OBBLIGO* (ALLEGATO B)

☐ Il P/P prevede che gli interventi ad esso connesso rispetteranno le Condizioni d’Obbligo pertinenti?

☒ SÌ

☐

NO....

☐ se sì, quali? (mettere link a CO)

- **CONDIZIONI D’OBBLIGO APPLICABILI A TUTTI I P/I/A**

4 – allegato al progetto è presente relazione con progetto di riforestazione completa dell’area, comprendente ciclo di manutenzioni quinquennale.

- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

3.6 – PREVALUTAZIONI (ALLEGATO A)

☐ Il P/P prevede che alcuni interventi ad esso connesso rientrino tra quelli oggetto di “prevalutazione”?

☐ SÌ

☒ NO....

☐ se sì, quali? E per quali Siti della Rete Natura 2000?

- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

☐ se NO, descrivere brevemente il perché: non risulta contemplato nell’allegato A

* Le condizioni d'obbligo (CO) sono "indicazioni" minime da rispettare al fine di mantenere il P/I/A al di sotto del livello di significatività di incidenza su specie e habitat tutelati dalle Direttive "Habitat" e "Uccelli" ed evitare la necessità di espletare la VINCA appropriata.

Le CO, se pertinenti, dovranno essere integrate formalmente dal proponente nel P/I/A sottoposto a Screening di Valutazione di Incidenza, selezionandole sulla base della tipologia della proposta, delle caratteristiche del sito Natura 2000 e delle eventuali indicazioni fornite dal Soggetto gestore del Sito Natura 2000.

Il rispetto delle CO è condizione necessaria, ma non esaustiva, affinché lo screening di incidenza del P/I/A si concluda positivamente, senza necessità di procedere a Valutazione Appropriata.

· SEZIONE 4 – DECODIFICA PIANI/PROGRAMMI

(compilare solo parti pertinenti e se il P/P contiene previsioni di dettaglio)

4.1- IL P/P PREVEDE LA LOCALIZZAZIONE TERRITORIALE DELLE PROPRIE PREVISIONI?

- ☐ SI: compila le parti sottostanti e fornisci la cartografia adeguata di sovrapposizione delle previsioni con il Sito/i Siti RN2000 interessati
- ☐ NO (SEGUIRE LE INDICAZIONI PRESENTI AL SEGUENTE LINK: <https://va.mite.gov.it/it-IT/DatiEStrumenti/MetadatoRisorsaCondivisione/d4de67fa-08e1-401b-a5b6-2ce8991ccf7e>)

ESISTE LA CARTA DEGLI HABITAT DEI TERRITORI IN CUI RICADONO LE PREVISIONI DEL P/P?	☒ SI (indicare quale Sito ha l'habitat)	SONO INTERESSATI HABITAT o HABITAT DI SPECIE (direttamente o indirettamente)?	☒ SI (specificare quali e se prioritario) G1.C3
	☐ NO (SEGUIRE LE INDICAZIONI PRESENTI AL SEGUENTE LINK: https://va.mite.gov.it/it-IT/DatiEStrumenti/MetadatoRisorsaCondivisione/d4de67fa-08e1-401b-a5b6-2ce8991ccf7e)		
ESISTONO GLI OBIETTIVI DI CONSERVAZIONE DEL O DEI SITI?	☐ SI	L'HABITAT INTERESSATO è TRA QUELLI CON L'OBIETTIVO DI CONSERVAZIONE?	
		☐ SI, specificare quale	☐ NO
	☒ NO		

4.2 - LE PREVISIONI HANNO VALENZA URBANISTICA O INFRASTRUTTURALE?

- ☐ SI: compila le parti sottostanti
- ☒ NO

L'attuazione delle previsioni determina trasformazioni di uso del suolo?	☒ SI	☐ PERMANENTE	☒ TEMPORANEA
	☐ Se, Si , cosa è previsto: il ritombamento di una cavità nel terreno con modellamento morfologico a livello del piano di campagna con stesura di terreno di coltivo e ripiantumazione integrale a bosco naturaliforme (90%) e area umida (10%)		
☐ NO			
L'attuazione delle previsioni comporta la realizzazione di opere di urbanizzazione a rete?	☐ SI ☒ NO	☐ Se, Si , cosa è previsto:	
L'attuazione delle previsioni determina movimenti terra/sbancamenti/scavi?	☒ SI ☐ NO	. Se, Si , cosa è previsto: L'apporto di materiale nel sito è costituito da un volume 197.317 m ³ (32.886 m ³ anno), pari a sette viaggi al giorno di autotreno. Il recupero sarà completato con la redistribuzione di un volume complessivo 12.834 m ³ di terreno di coltura con movimentazione media circa 2.752 m ³ /anno.	

E' previsto l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica e/o la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento ambientale?	☐ SI ☒ NO	Se, Si , descrivere: ☐ E' prevista la ripiantumazione completa dell'area con 4.600 piante forestali, 70% arboree e 30% arbustive, oltre alla posa di piante igrofile nella zona umida per la formazione del canneto.
E' previsto il taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali?	☒ SI ☐ NO	Se, SI , descrivere: per poter effettuare il recupero morfologico delle superfici è necessario asportare il bosco esistente, peraltro costituito prevalentemente (all'85/90%) da specie alloctone come robinia, prugnolo tardivo e ailanto. Il bosco verrà quindi ricostituito progressivamente con specie autoctone selezionate.
Sono previsti interventi di piantumazione/rinverdimento/messa a dimora di specie vegetali?	☒ SI ☐ NO	Se, Si , cosa è previsto (indicare le spp interessate): il bosco mesofilo sarà ricostituito con ACER CAMPESTRE, CARPINUS BETULUS, POPULUS ALBA, PRUNUS AVIUM, PINUS SYLVESTRIS per le arboree e CORNUS SANGUINEA, CRATAEGUS MONOGYNA, PRUNUS SPINOSA, ROSA CANINA, EUONYMUS EUROPAEUS, CYTISUS SCOPARIUS per le arbustive. Nelle zone ripariali verranno poste a dimora ALNUS GLUTINOSA, SALIX ALBA, POPULUS NIGRA e SALIX CAPREA.
La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie vegetali/animali alloctone e le attività di controllo delle stesse?	☒ SI ☐ NO	Rif normativi: Regolamento (UE) N. 1143/2014 D. lgs. 230/2017 per la normativa regionale: https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/biodiversita-aree-naturali/salvaguardia-ambientale/specie-vegetali-esotiche-invasive
L'attuazione delle previsioni prevede la presenza di fonti di inquinamento o produzione di rifiuti?	☐ luminoso ☒ sonoro ☐ chimico ☐ produzione rifiuti ☐ altro.....	Descrivere e se possibile quantificare: l'unica fonte potenziale di inquinamento è quello acustico per l'attività di trasporto e movimentazione del terreno per i rimodellamento. Si tratta comunque di quantitativi contenuti giornalmente e stimati in sette automezzi/giorno.
Altre informazioni utili ai fini dell'istruttoria:		

Il soggetto redattore è consapevole della responsabilità penale in caso di falsità in atti e di dichiarazione mendace, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

Luogo e data

NOVARA, 08/09/2026


Firma
(soggetto redattore)